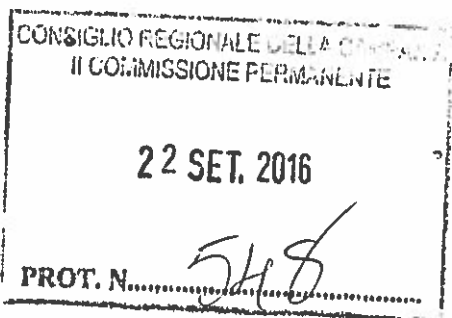




Consiglio Regionale della Campania



*Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente*

*Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari*

SEDE

*Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 496 del 13/09/2016*

*FSC 2007-2013 - Art. 3, comma 1, della Legge n. 1 del 24/01/2011 - Riprogrammazione Piano di riparto di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 147 del 28/03/2015 - Iscrizione in bilancio regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. A) della L.R. n. 2/2016, della somma di 100 M Euro - Istituzione di capitoli di spesa.*

*-REG. GEN. N. 257/II-*

*Si trasmette per opportuna conoscenza, il provvedimento in oggetto.*

*Il Dirigente U.D. Assemblea*

*Avv. Giuseppe Storti*

*Direttore Generale Attività Legislativa*

*Avv. Madda Fabbrocini*

L/G

7/8/2016

Deliberazione N.

J-496

Assessore

Presidente Vincenzo De Luca

Vicepresidente Bonavitacola Fulvio

Assessore D'Alessio Lidia



Dipartim.	Direzione G.
52	5
51	1
55	13
54	11

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

13/09/2016

ATTIVITÀ AMM.VA  
REG. GEN. N. 257/II

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**FSC 2007-2013 - Art. 3, comma 1, della Legge n. 1 del 24/01/2011 - Riprogrammazione Piano di riparto di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 147 del 28/03/2015 - Iscrizione in bilancio regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), della Legge Regionale n. del 18 gennaio 2016, n. 2, della somma di 100 M Euro - Istituzione di capitoli di spesa.**

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	ASSENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	PRESIDENTE
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0016755/E Data: 21/09/2016 11:32  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



21/09/16  
S. Amabile

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

#### PREMESSO CHE

- a. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che *"Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;*
- b. con DGR 226 del 24/05/2011 si è proceduto a destinare programmaticamente le risorse di cui all'art. 3, comma 1 del D.L. n. 196, convertito, con modificazioni, in L. 24/1/2011 n. 1, rinviando a successivi provvedimenti l'individuazione puntuale degli interventi da realizzare o completare;
- c. con DGR n. 604 del 29/10/2011 è stata approvata la proposta di Piano di Riparto delle risorse ex L. 1/11 art. 3 c. 1;
- d. il Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 è stato successivamente modificato con DDGGRR n. 385 del 31/07/2013, n. 474 del 10/09/2012, n. 605 del 19/10/2012, n. 169 del 03/06/2013, n. 127 del 27/05/2013, n. 575 del 13/12/2013 e da ultimo con DGR 147/2015;
- e. che, con delibera di Giunta Regionale n. 418 del 16/9/2015, è stata disposta l'istituzione di apposita Struttura Tecnica di Missione denominata "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB" per l'attuazione degli adempimenti utili a conformarsi alla Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16/07/2015;
- f. che, con DPGR n. 224 del 6/11/2015, è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, successivamente implementata, con DPGR n. 246 del 4/12/2015, con ulteriori competenze e funzioni;

#### CONSIDERATO CHE

- a. con nota prot. n. 86330 del 3/2/2012 è stata accertata ed incassata la somma di 50 M€ sul capitolo di spesa 1464 relativamente alle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1;
- b. alcune voci di spesa presenti all'interno del Piano di Riparto, per un importo pari ad € 100.000.000,00, risultano da riprogrammare a seguito dell'intervenuto DL 185/2015 convertito nella Legge 9 del 22/01/2016 nonché della Legge regionale n. 14 del 26/05/2016;
- c. la Giunta regionale intende destinare € 60.000.000,00 alla Struttura di Missione per i RSB nominata con DPGR 224 del 6/11/2015 ed € 40.000.000,00 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. 14/2016;

#### RILEVATO CHE

- a. a seguito delle disposizioni di cui alla Legge n. 9 del 22 .01.2016 di conversione con Modificazioni del Testo del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, recante: «Misure urgenti per interventi nel territorio. ommissis», al fine di dare esecuzione alle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 4 marzo 2010 (causa C-297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C-653/13), il Presidente della Regione Campania predispose un piano straordinario d'interventi riguardanti:
  - ✓ lo smaltimento, ove occorra anche attraverso la messa in sicurezza permanente in situ, dei rifiuti in deposito nei diversi siti della Regione Campania risalenti al periodo emergenziale 2000/2009 e comunque non oltre il 31 dicembre 2009;
  - ✓ la bonifica, la riqualificazione ambientale e il ripristino dello stato dei luoghi dei siti di cui alla lettera a) non interessati dalla messa in sicurezza permanente e l'eventuale restituzione delle aree attualmente detenute in locazione ovvero ad altro titolo.
- b. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 381 del 07.08.2015, si è provveduto ad approvare gli "Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania" e, in tale ambito, a definire un cronoprogramma di attività per la gestione dei Rifiuti Urbani in Campania contenente l'indicazione dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115);
- c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 609 del 26/11/2015, è stato approvato il Programma stralcio operativo ai sensi dell'art. 2, comma 7 del DL 185/2015;
- d. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 828 del 23/12/2015, è stato approvato il Piano straordinario degli interventi ex art. 2, comma 1 del DL 185/2015 e modificato il Programma stralcio operativo di cui alla DG 609 del 26/11/2015;

- e. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 418 del 27/07/2016, è stato modificato Piano straordinario degli interventi ex art. 2, comma 1 del DL 185/2015 al fine di coordinarlo con le previsioni di aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;

#### **RILEVATO ALTRESI' CHE**

- a. a seguito dell'approvazione della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*", sono stati assunti come obiettivi minimi per la pianificazione regionale il perseguimento del 65% di raccolta differenziata e, per ciascuna frazione differenziata, del 70 % di materia effettivamente recuperata, da raggiungere entro il 2020 attraverso azioni volte a:
- assicurare incentivi economici e misure premiali sulla tariffa per i Comuni che fanno registrare i migliori risultati di riduzione dei rifiuti, raccolta differenziata e riciclo;
  - favorire i progetti di riduzione degli sprechi alimentari;
  - promuovere i progetti e le azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani e i progetti di riuso dei beni a fine vita;
  - favorire i sistemi di raccolta differenziata che garantiscono la massima differenziazione dei rifiuti ai fini del loro riciclaggio e la migliore qualità delle frazioni raccolte separatamente, quali le raccolte domiciliari di tipo porta a porta o sistemi equipollenti;
  - incentivare l'applicazione della tariffa puntuale;
  - promuovere lo sviluppo dell'impiantistica collegata al riuso e al riciclaggio, sia per le frazioni differenziate che per il rifiuto residuale.
  - promuovere la ricerca sul rifiuto residuale al fine di modificare a monte sia la produzione dei beni non riciclabili, sia le modalità di gestione carenti di risultato;
  - adottare quale criterio di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche realizzate, il livello di riduzione dei Rifiuti urbani residui (RUR).
- b. la richiamata legge regionale n. 14/2016 ha strutturato un nuovo assetto di governance finalizzato all'implementazione di un più efficace sistema di gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani, idoneo all'attuazione, in tempi brevi, delle previsioni pianificatorie regionali;
- c. in fase transitoria, in attesa della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale e degli ATO, anche per ottemperare alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia Europea del 4 marzo 2010 (causa C297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C653/13) la Regione, ai sensi dell'art 45 L.R. 14/2016, promuove l'attuazione di un programma straordinario, articolato in obiettivi operativi;
- d. ai sensi dell'art. 50, della richiamata legge regionale n. 14/2016, "*Agli oneri di spesa derivanti dalla attuazione della presente legge, quantificati in euro 45.000.000,00, si fa fronte mediante l'utilizzo delle risorse già disponibili nell'ambito delle dotazioni della Missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) Programma 9 (Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Titolo 2, nonché con le ulteriori risorse già assegnate dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 196/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 1/2011*";

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE**, con DGR n. 354 del 6/7/2016, è stata autorizzato, in attuazione della Legge Regionale 14 del 26 maggio 2016, l'avvio di percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle "*Public Utilities*", da parte della Direzione Generale (54.11.00.00) Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili, rivolti alle unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania;

#### **VISTO CHE**

- a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- c. con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

**PRESO ATTO** del parere prot. reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

#### **RITENUTO**

- a. che occorre riprogrammare le risorse finanziarie disponibili a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013 di cui alla D.G.R. n. 147 del 28/3/2015, al fine di dare attuazione alle nuove

previsioni normative di cui al D.L. n. 185/2015, convertito nella Legge 9 del 22/01/2016, nonché della Legge regionale n. 14 del 26/05/2016, fermo restando la salvaguardia degli interventi già avviati e per i quali risultano obbligazioni;

- b. che occorre dare seguito alle disposizioni discendenti dalla DGR 828 del 23/12/2015, prevedendo il finanziamento per € 60.000.000,00 delle attività di cui al programma straordinario di interventi di cui all'ex art. 2, comma 1, del D.L. 185/2015, da assegnare Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB;
- c. che occorre dare seguito alle disposizioni discendenti dalla Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, prevedendo il finanziamento delle attività per l'attuazione del piano straordinario di cui all'art 45 della richiamata L.r. n. 14/2016 per un importo complessivo di € 40.000.000,00, ricomprendendovi anche il finanziamento dei percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale dei lavoratori dei CUB avviati con DGR n. 354 del 6/7/2016;
- d. di dover ridefinire il Piano di Riparto di cui alla DGR 147/2015 e ss.mm.ii., approvando lo schema di riparto (allegato A1) unitamente all'elenco degli interventi deprogrammati (Allegato A2);
- e. di poter dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'individuazione delle ulteriori risorse necessarie per l'attuazione della legge regionale n. 14/2016, anche mediante l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione degli interventi programmati a valere sulle risorse della legge 24.1.2011, n 1;
- f. di poter procedere ad acquisire in bilancio regionale l'importo residuo di 100 M€ assegnato con l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1, al netto della somma di 50 M€, già accertata ed incassata in bilancio regionale sul capitolo 1464 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012;
- g. di dover istituire in bilancio regionale i capitoli di spesa riportati nell'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da correlare al capitolo di entrata 1464 e da attribuire alla responsabilità gestionale delle strutture regionali indicate in detto allegato;
- h. di dover iscrivere, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma complessiva di € 100.000.000,00 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, come riportato nell'allegato C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui € 8.820.000,00, in competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2016, ed € 91.180.000,00, in competenza, per l'esercizio finanziario 2017;
- i. di dover annullare l'istituzione di capitoli di spesa e la variazione del bilancio gestionale 2016/2018 disposti con la DGR n. 354 del 6/7/2016, in quanto le risorse necessarie a garantire l'avvio di percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle "Public Utilities" sono ricomprese nella presente acquisizione in bilancio regionale;

## VISTI

- la L. 1/2011;
- la DGR 334/2011;
- la DGR 335/2011;
- la DGR 604/2011;
- la DGR 385/2012;
- la DGR 474/2012;
- la DGR 603/2012;
- la DGR 605/2012;
- la DGR 127/2013;
- la DGR 169/2013;
- la DGR 170/2013;
- la DGR 177/2013;
- la DGR 221/2013;
- la DGR 461/2013;
- la DGR 575/2013;
- la DGR 147/2015
- la L. 6/2014;
- l'Articolo 260, paragrafo 2, TFUE;
- la Procedura di infrazione n. 2195/2007;
- la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 04/03/2010;
- la Legge 241/90;
- il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani di cui alla D.G.R. n. 8 del 23/01/2012;
- la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115) nella Causa C-653/13;
- la DGR n. 167/2015

- la DGR n. 381/2015;
- la DGR n. 418/2015;
- la DGR n. 433 del 24/09/2015;
- il D.P.G.R. n. 224/2015;
- la DGR n. 609/2015;
- il D.L. n. 185/2015 come convertito in Legge;
- la DGR n. 828/2015;
- i DPGR nn. 55/2016 e 108/2016;
- la L.R. 14/2016;
- la DGR n. 339/2016
- la DGR n. 418/2016;
- la DGR n. 419/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di riprogrammare le risorse finanziarie disponibili a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013 di cui alla D.G.R. n. 147 del 28/3/2015, al fine di dare attuazione alle nuove previsioni normative di cui al D.L. n. 185/2015, convertito nella Legge 9 del 22/01/2016, nonché della Legge regionale n. 14 del 26/05/2016, fermo restando la salvaguardia degli interventi già avviati e per i quali risultano obbligazioni;
2. di dare seguito alle disposizioni discendenti dalla DGR 828 del 23/12/2015, prevedendo il finanziamento per € 60.000.000,00 delle attività di cui al programma straordinario di interventi di cui all'ex art. 2, comma 1, del D.L. 185/2015, da assegnare Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB;
3. di dare seguito alle disposizioni discendenti dalla Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, prevedendo il finanziamento delle attività per l'attuazione del piano straordinario di cui all'art. 45 della richiamata L.r. n. 14/2016 per un importo complessivo di € 40.000.000,00, ricomprendendovi anche il finanziamento dei percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale dei lavoratori dei CUB avviati con DGR n. 354 del 6/7/2016;
4. di ridefinire il Piano di Riparto di cui alla DGR 147/2015 e ss.mm.ii., approvando lo schema di riparto (allegato A1) unitamente all'elenco degli interventi deprogrammati (Allegato A2);
5. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'individuazione delle ulteriori risorse necessarie per l'attuazione della legge regionale n. 14/2016, anche mediante l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione degli interventi programmati a valere sulle risorse della legge 24.1.2011, n 1;
6. di acquisire in bilancio regionale l'importo residuo di 100 M€, pari all'importo di 150 M€ assegnato con l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1, al netto della somma di 50 M€, già accertata ed incassata in bilancio regionale sul capitolo 1464 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012;
7. di istituire in bilancio i capitoli di spesa indicati nell'allegato A) al presente provvedimento, da correlare al capitolo di entrata 1464, e da attribuire alla responsabilità gestionale delle strutture regionali ivi riportate;
8. di iscrivere, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma complessiva di € 100.000.000,00 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, come riportato nell'allegato C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui € 8.820.000,00, in competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2016, ed € 91.180.000,00, in competenza, per l'esercizio finanziario 2017;
9. di annullare l'istituzione di capitoli di spesa e la variazione del bilancio gestionale 2016/2018 disposti con la DGR n. 354 del 6/7/2016, in quanto le risorse necessarie a garantire l'avvio di percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle "Public Utilities" sono ricomprese nella presente acquisizione in bilancio regionale;

10. di allegare, ai sensi della circolare prot. n. 0418122 del 18/06/2014, i prospetti contabili per il tesoriere, parte "Entrata" e parte "Spesa", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

11. di trasmettere il presente provvedimento:

- alla DG 51.01.00 Direzione Generale per la Programmazione Economica;
- alla DG 52.05.00 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- alla DG 55.13.00 Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- alla DG 54.11.00 Direzione Generale Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili;
- alla Struttura di Missione RSB 70.05.00;
- alla U.O.D. 52.05.11 Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti;
- al DIP 51.00 Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- al DIP 52.00 Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
- al DIP 55.00 Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- al DIP 54.00 Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria;
- all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania;
- all'Ufficio del Capo di Gabinetto della Regione Campania;
- all'U.D.C.P. Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC;
- al Tesoriere Regionale;
- al Consiglio Regionale.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	496	del	13/09/2016	DIPART.	DIR. GEN /DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.
				52	5	11
				51	1	
				55	13	
				54	11	

OGGETTO :

**FSC 2007-2013 - Art. 3, comma 1, della Legge n. 1 del 24/01/2011 - Riprogrammazione Piano di riparto di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 147 del 28/03/2015 - Iscrizione in bilancio regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), della Legge Regionale n. del 18 gennaio 2016, n. 2, della somma di 100 M Euro - Istituzione di capitoli di spesa.**

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE /		<b>Presidente Vincenzo De Luca</b> <b>Vicepresidente Bonavitacola Fulvio</b> <b>Assessore D'Alessio Lidia</b>		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<b>Dr. Palmieri Michele</b> <b>dott.ssa Somma Maria</b> <b>dott.ssa Mastrocola Antonietta</b> <b>dott.ssa D'Urso Maria Antonietta</b> <b>dott.ssa Pagnozzi Lucia</b>		
IL CAPO DIPARTIMENTO		<b>Dott.ssa Salerno Maria (Interim)</b> <b>Avv. Carannante Giuseppe</b> <b>dott.ssa Salerno Maria</b> <b>Dott. Oddati</b>		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<b>13/09/2016</b>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<b>20/09/2016</b>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

**ALLEGATO A1**

N.	ATTO DI PROGRAMMAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
1	DIRETTIVA DEL PRESIDENTE N. 149/IUDCP/GAB/VC2 DEL 3/1/2013	PROGETTI ATTIVAZIONE BIOSTABILIZZAZIONE FUT PRESSO STIR	€ 10.470.170,62
2	DGR 226/2011 E 385/23012	INTERVENTO INFRASTRUTTURALE - DISCARICA DI SAVIGNANO IRPINO	€ 10.000.000,00
3	DGR 226/2011 E 385/23014	IMPIANTISTICA DA REALIZZARSI NELLA PROVINCIA DI CASERTA - IMPIANTO TRATTAMENTO PERCOLATO DISCARICA PARCO SAURINO (CE)	€ 5.000.000,00
4	TAVOLO TECNICO DEL 30/8/2011 REGIONE - PROVINCIA DI BENEVENTO - ANCI - CONSORZI BN1, BN2, BN3	PROGETTO PER INERVENTI FINALIZZATI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI ED ALLA IMPLEMENTAZIONE DELLA R.D. NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO ANCHE TRAMITE IL RIUTILIZZO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEI CONSORZI DI BACINO EX L.R. 10/93 PER UN PERIODO DI MESI 4	€ 2.315.000,00
5	PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PREVENZIONE DEI RIFIUTI TOSSICI NELLA TERRA DEI FUOCHI - DGR 169/2013	MISURE PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PREVENZIONE DEI RIFIUTI TOSSICI NELLA TERRA DEI FUOCHI	€ 5.000.000,00
6	DGR 177 DEL 03/06/2013	RIQUALIFICAZIONE TERRITORI A RISCHIO - SMA CAMPANIA	€ 6.100.000,00
7	DGR 461 del 22/10/2013 INTEGRAZIONE DGR 169/2013 MISURE DI CONTRASTO ALLO SMALTIMENTO ILLEGALE DEI RIFIUTI	ULTERIORI RISORSE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CUI AL PATTO DELLA TERRA DEI FUOCHI	€ 2.000.000,00
8	DGR 461 DEL 22/10/2013 INTEGRAZIONE DGR 169/2013 MISURE DI CONTRASTO ALLO SMALTIMENTO ILLEGALE DEI RIFIUTI	INTERVENTI URGENTI DI ANALISI ED ACCERTAMENTO DEI FENOMENI DI POTENZIALE INQUINAMENTO PER I TERRITORI INTERESSATI DALLA PROBLEMATICHE DELLO SMALTIMENTO ILLEGALE DEI RIFIUTI	€ 4.400.000,00
9	DGR 1169/2009 E 575/2013	PIANI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E FONDI DESTINATI AI COMMISSARI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI EX LEGGE N. 1/2011	€ 4.714.829,38
10	DGR 828/2015 COME MODIFICATA DALLA DGR 418 DEL 27/07/2016	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTI DI CUI ALL'EX ART. 2, COMMA 1, DEL D.L. 185/2015I D.L. 185/2015	€ 60.000.000,00
11	LEGGE REGIONALE 14 /2016	ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO ART 45 L.R.14/2016	€ 40.000.000,00
	<b>TOTALE</b>		€ 150.000.000,00

ALLEGATO A2

ATTO DI PROGRAMMAZIONE		TIPOLOGIA INTERVENTO
1	ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 4 GENNAIO 2011 ART. 2 COMMA 4	AZIONI DI RIPRISTINO AMBIENTALE POLO TECNOLOGICO SAN TAMMARO - SANTA MARIA LA FOSSA
2	ACCORDO CONAI - REGIONE - MATT - COMUNE DI NAPOLI - PROV. DI NAPOLI DEL 30/3/2011 (D.G.R. N. 334/2011)	CONTRIBUTO FINALIZZATO AD INVESTIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI NAPOLI IMPIANTISTICA NELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
3	DGER N. 226/2011 E N. 365/2011	RIDEFINITA CON DGR 365/2012
4		IMPIANTISTICA DA REALIZZARSI NELLA PROVINCIA DI NAPOLI
5		IMPIANTISTICA DA REALIZZARSI NELLA PROVINCIA DI SALERNO
6	DPGR N. 113 DEL 25/05/2011	STRUTTURA DI SUPPORTO EX ART. 1, COMMA 2 BIS L. 1/2011
7	D.G.R. N. 226 DEL 24/05/2011	SOMME PER ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE ED INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA A CURA DELL'ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
8		ATTIVITA' DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI DAI SITI DI STOCCAGGIO E DAI SITI OGGETTO DI SMALTIMENTO ILLEGALE DEI RIFIUTI STESSI
9	DGR N. 461/2013 E N. 169/2013	AZIONI E SISTEMI DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO E DI PREVENZIONE DELLO SMALTIMENTO ILLEGALE DEI RIFIUTI

Cap.	Denominazione	Miss.	Progr.	Tit. DPCM	Macroaggregato	IV Livello P.D.C.	COFOG	Cod. transaz. UE	SIOPE di Bilancio	Ric.	Per. San.	Struttura regionale assegnataria
3060	FSC 2007-2013 - Art. 3, comma 1, della Legge n. 1 del 24/01/2011 - Infrastrutture per trattamento rifiuti urbani	9	9	2	202	2.02.01.09.000	05.6	8	2.01.01	4	3	Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70.05.00)
3062	FSC 2007-2013 - Art. 3, comma 1, della Legge n. 1 del 24/01/2011 - Incarichi professionali per la realizzazione di infrastrutture per trattamento rifiuti urbani	9	9	2	202	2.02.03.05.000	05.6	8	2.08.01	4	3	Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70.05.00)
3064	FSC 2007-2013 - Art. 3, comma 1, della Legge n. 1 del 24/01/2011 - Attrezzature per la raccolta differenziata	9	9	2	202	2.02.01.05.000	05.6	8	2.01.03	4	3	U.O.D. Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti (52.05.11)
5638	FSC 2007-2013 - Art. 3, comma 1, della Legge n. 1 del 24/01/2011 - Finanziamento di percorsi formativi di riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities - Istituzioni Sociali Private	9	9	2	203	2.03.04.01.000	05.6	8	2.03.03	4	3	Direzione Generale Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili (54.11.00.00)
5640	FSC 2007-2013 - Art. 3, comma 1, della Legge n. 1 del 24/01/2011 - Finanziamento di percorsi formativi di riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities - Imprese	9	9	2	203	2.03.03.03.000	05.6	8	2.03.02	4	3	Direzione Generale Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili (54.11.00.00)

ALLEGATO C)

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVA VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018  
(art. 4, comma 2, lettera a), L.R. 2/2016)

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Entrata		Cassa 2016		Competenza 2017		Competenza 2018	
				Competenza 2016	+	+	-	+	-	+	-
4	200	4020100	1464	€ 8.820.000,00		8.820.000,00		€ 91.180.000,00			
TOTALE				€ 8.820.000,00		8.820.000,00		€ 91.180.000,00			

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Spesa		Cassa 2016		Competenza 2017		Competenza 2018	
					Competenza 2016	+	+	-	+	-	+	-
9	9	2	202	3060	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 59.480.000,00			
9	9	2	202	3062	€ 500.000,00		€ 500.000,00					
9	9	2	202	3064					€ 31.700.000,00			
9	9	2	203	5638	€ 3.400.000,00		€ 3.400.000,00					
9	9	2	203	5640	€ 4.900.000,00		€ 4.900.000,00					
TOTALE					€ 8.820.000,00		€ 8.820.000,00		€ 91.180.000,00			

Allegato delibera di variazione del bilancio  
 Rif. Delibera di Giunta n. .... del .....

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato		
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato				
						In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione			
9	9	2	202	3060	FSC 2007-2013 - Art. 3, comma 1, della Legge n. 1 del 24/01/2011 - Infrastrutture per trattamento rifiuti urbani			€ 20.000,00		€ 20.000,00						
9	9	2	202	3082	FSC 2007-2013 - Art. 3, comma 1, della Legge n. 1 del 24/01/2011 - Incarichi professionali per la realizzazione di infrastrutture per trattamento rifiuti urbani			€ 500.000,00		€ 500.000,00						
9	9	2	203	5638	FSC 2007-2013 - Art. 3, comma 1, della Legge n. 1 del 24/01/2011 - Finanziamento di percorsi formativi di qualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities - Istituzioni Sociali Private			€ 3.400.000,00		€ 3.400.000,00						
9	9	2	203	5640	FSC 2007-2013 - Art. 3, comma 1, della Legge n. 1 del 24/01/2011 - Finanziamento di percorsi formativi di qualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities - Imprese			€ 4.900.000,00		€ 4.900.000,00						
					Totale Titolo 2 del Programma 9			€ 8.820.000,00		€ 8.820.000,00						
					Totale Programma 9 della Missione 9			€ 8.820.000,00		€ 8.820.000,00						
					Totale Missione 9			€ 8.820.000,00		€ 8.820.000,00						
					Totale Spese			€ 8.820.000,00		€ 8.820.000,00						

Allegato delibera di variazione del bilancio  
 Rif. Delibera di Giunta n. .... del .....

ENTRATE

Tholo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato	
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa			
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione		
4	200	4020100	1464	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013. D.Lgs. n. 88/2011			€ 8.820.000,00		€ 8.820.000,00			3060- 3062- 5638- 5640
<b>Totale Entrata</b>							<b>€ 8.820.000,00</b>		<b>€ 8.820.000,00</b>			

**ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)**

Si comunica che, per mero errore materiale, nel corpo del testo deliberativo è presente il riferimento ad un parere del Responsabile della Programmazione Unitaria che non risulta necessario. Il capoverso con cui si prende atto del citato parere deve, pertanto, considerarsi espunto.

